

DA PUBBLICARE

FOTOCOPIA X UFFICIO



REGIONE PIEMONTE  
COMUNE DI CASALBELTRAME  
PROVINCIA DI NOVARA



Pratica Edilizia N. 05/2016  
Rif. Prot. Gen. n° 2312 del 21/06/2016

Gent.le Sig.ra MELLA Monica  
Via San Martino n° 3  
28060 CASALBELTRAME

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;  
Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data 21/06/2016 con n. 2312 di prot. gen. del Comune, in merito all'intervento di NUOVA COSTRUZIONE come definito dall'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

### REALIZZAZIONE BOX AUTO

da eseguirsi nell'immobile ubicato nel territorio di Casalbeltrame in Via San Martino n° 3 identificato catastalmente al NCT ai mappali 1049 – 1055 del foglio 2;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi ivi allegati;  
Visto il vigente Piano Regolatore Generale e le relative norme tecniche di attuazione;  
Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;  
Viste le vigenti leggi urbanistiche;  
Rilascia il

## PERMESSO DI COSTRUIRE n° 05/2016

a MELLA Monica, c.f. MLLMNC72P67F952S, residente a CASALBELTRAME, Via San Martino n° 3, in qualità di proprietaria, relativo all'intervento di NUOVA COSTRUZIONE come definito dall'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002,

consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

### REALIZZAZIONE BOX AUTO

da eseguirsi nell'immobile ubicato nel territorio di Casalbeltrame in Via San Martino n° 3 identificato catastalmente al NCT ai mappali 1049 – 1055 del foglio 2;

con le seguenti prescrizioni:

-----nessuna-----

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla osta dall'Ente competente;

6) gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

7) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

8) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;

9) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui alla Parte II, Capi I – II e IV del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);

10) il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

11) la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di 1 ANNO dalla data di rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di 3 ANNI dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002);

12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

- IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori.
- Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

- Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Casalbeltrame, 26.08.2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(INGLESE Geom. Sigismonda)